

Scheda di sicurezza PVI/PVP

Scheda di sicurezza del 01/07/2019, revisione 1

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della sostanza: 2-Imidazolidinone, 1,3-diethenyl-, polymer with 1-ethenyl-1H-imidazole and 1-ethenyl-2-pyrrolidinone
Nome commerciale: PVI/PVP
Codice commerciale: .140305
CAS: 87865-40-5

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usò raccomandato:
SU4 Industrie alimentari
SU 3 Usi industriali

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:
PERDOMINI-IOC S.p.A.
Via Salvo D'Acquisto, 2
37036 S. Martino B.A. (Verona)
Tel. +39 045 8788611 - Fax +39 045 8780322

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:
info@perdomini-ioc.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni - Az. Osp. Univ. Foggia - Foggia - 800 183459
Centro Antiveleni - Policlinico "Umberto I" - Roma - 06 49978000
Centro Antiveleni - Policlinico Gemelli - Roma - 06 3054343
Centro Antiveleni - Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli - 081 7472870
Centro Antiveleni - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - 0382 24444
Centro Antiveleni - Az. Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo - 800 883300
Centro Antiveleni - Az. Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - 055 7947819
Centro Antiveleni - Osp. Pediatrico Bambino Gesù - Roma - 06 68593726

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:

Nessuna

Indicazioni di Pericolo:

Nessuna

Consigli Di Prudenza:

Nessuna

Disposizioni speciali:

Nessuna

Scheda di sicurezza

PVI/PVP

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:
Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Identificazione della sostanza:

Caratterizzazione chimica: PVI/PVP

Codice commerciale: .140305

Nessuna.

3.2. Miscele

N.A.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua nebulizzata

CO2 od Estintore a polvere.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Scheda di sicurezza

PVI/PVP

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
 - Indossare i dispositivi di protezione individuale.
 - Spostare le persone in luogo sicuro.
 - Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali
 - Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
 - Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
 - In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
 - Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
 - Lavare con abbondante acqua.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni
 - Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
 - Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
 - Durante il lavoro non mangiare né bere.
 - Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
 - Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
 - Materie incompatibili:
 - Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.
 - Indicazione per i locali:
 - Locali adeguatamente aerati.
- 7.3. Usi finali particolari
 - Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

- 8.1. Parametri di controllo
 - Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa
 - Valori limite di esposizione DNEL
 - N.A.
 - Valori limite di esposizione PNEC
 - N.A.
- 8.2. Controlli dell'esposizione
 - Protezione degli occhi:
 - Occhiali con protezione laterale.
 - Protezione della pelle:
 - Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.
 - Protezione delle mani:
 - Guanti in gomma standard EN374
 - Protezione respiratoria:
 - Dispositivo di filtraggio antipolvere (DIN EN 143).
 - mascherina filtro FFP1
 - Rischi termici:

Scheda di sicurezza

PVI/PVP

Nessuno
 Controlli dell'esposizione ambientale:
 Nessuno
 Controlli tecnici idonei:
 Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	polvere bianco crema	--	--
Odore:	n.d.	--	--
Soglia di odore:	n.d.	--	--
pH:	n.d.	--	--
Punto di fusione/congelamento:	n.d.	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	n.a.	--	--
Punto di infiammabilità:	n.a.	--	--
Velocità di evaporazione:	n.a.	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	n.d.	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	n.d.	--	--
Pressione di vapore:	n.a.	--	--
Densità dei vapori:	n.a.	--	--
Densità relativa:	150 kg/m ³	--	--
Idrosolubilità:	insolubile	--	--
Solubilità in olio:	N.A.	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	n.a.	--	--
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	--
Temperatura di decomposizione:	> 405°C	--	--
Viscosità:	n.a.	--	--
Proprietà esplosive:	assenti	--	--
Proprietà comburenti:	assenti	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	N.A.	--	--
Liposolubilità:	N.A.	--	--
Conducibilità:	N.A.	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.	--	--

Scheda di sicurezza

PVI/PVP

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1. Reattività
Stabile in condizioni normali
 - 10.2. Stabilità chimica
Il prodotto è chimicamente stabile in condizioni ambientali standard
 - 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Pericolo di esplosione da polveri.
 - 10.4. Condizioni da evitare
Evitare la formazione di polveri
 - 10.5. Materiali incompatibili
Nessuna in particolare.
 - 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuno
-

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

- 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici
Informazioni tossicologiche riguardanti la sostanza:
PVI/PVP
 - a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
 - b) corrosione/irritazione cutanea;
 - c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
 - d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
 - e) mutagenicità delle cellule germinali;
 - f) cancerogenicità;
 - g) tossicità per la riproduzione;
 - h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
 - i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
 - j) pericolo in caso di aspirazione.
-

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

- 12.1. Tossicità
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
N.A.
- 12.2. Persistenza e degradabilità
Nessuno
N.A.
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo
N.A.
- 12.4. Mobilità nel suolo
N.A.
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Scheda di sicurezza

PVI/PVP

- Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
12.6. Altri effetti avversi
Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Smaltimento degli imballaggi:
Informazioni aggiuntive sullo smaltimento:
Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti urbani e non immettere nelle reti dedicate agli scarichi idrici.
Sia il prodotto che i relativi imballaggi vuoti devono essere gestiti come rifiuto speciale in conformità alla normativa vigente in materia, privilegiando, ove possibile, l'avvio ad operazioni di recupero rispetto ad operazioni di smaltimento.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

- 14.1. Numero ONU
Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU
N.A.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
N.A.
14.4. Gruppo di imballaggio
N.A.
14.5. Pericoli per l'ambiente
Marine pollutant: No
N.A.
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
N.A.
14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC
No

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) 2015/830
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Scheda di sicurezza

PVI/PVP

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la sostanza

SEZIONE 16: altre informazioni

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS:	Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
GHS:	Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

Scheda di sicurezza

PVI/PVP

ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV:	Valore di soglia limite.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe tedesca di pericolo per le acque.